

## **Fare teatro per la competenza linguistica**

Monica Maurizia Ronchi, Il genio della Lampada, associazione culturale che collabora con il CRED Ausilioteca del Comune di Firenze

Recitare identificandosi temporaneamente con personaggio che nella realtà sono considerati lontani dal proprio modo di essere, rappresenta un metodo per aumentare le capacità di empatizzare, dando l'occasione di "mettersi nei panni dell'altro" e di scoprire tutte le sfaccettature di una modalità diversa dalla propria, vivendo allo specchio dinamiche relazionali e sperimentando aspetti di sé stessi altrimenti difficilmente conoscibili e vivibili. La teatro-terapia utilizza le potenzialità del "gioco delle parti" per sostenere interventi di prevenzione del benessere, di educazione, di integrazione e di cambiamento, quindi permette di superare periodi di disagio, di sviluppare le proprie risorse interiori e di accedere a un aiuto fondamentale per la propria salute e per il proprio equilibrio interiore, agevolando la trasformazione e la guarigione.

Un punto fondamentale per raggiungere questi obiettivi è però quello di utilizzare questa forma di arte-terapia in un clima di gruppo in cui si favorisca la libertà di espressione di sé, la rinuncia al giudizio verbale e non verbale, in modo che si possa intrecciare un'autentica comunicazione interiore e uno scambio con gli altri partecipanti. In realtà recitare è un grande strumento di educazione dell'anima perché è un mezzo per giocare alla vita, diventarne il regista e conoscerne tutti gli aspetti. E' un modo di vedersi nello spazio da diversi punti di vista e sapere cosa si aspetta l'altro da noi, è essere ricettivi, avere delle strategie... coscienti che il minimo gesto è pronto a esplodere e contiene tante possibili interpretazioni quanti sono gli spettatori. E' cambiare ruolo, truccarsi, trasformarsi senza sosta, è non giudicare, non aspettare ed essere nell'intensità dell'azione e del personaggio a prescindere da torto o ragione. E' un modo per interpretare la vita e diventarne gli artefici, ecco perché è importante educare al teatro le nuove generazioni, non lasciarle in balia della tv e dei videogiochi, educarle all'amore per le arti sceniche, portare la rappresentazione nelle scuole, organizzare laboratori.

**L'associazione Culturale Il Genio della Lampada.** L'associazione Culturale Il Genio della Lampada nasce nel 1995 con la convinzione che la libertà espressiva e la creatività siano fonte di crescita e benessere per l'individuo. Come Aladino sveglia il potente con tre carezze, così gli insegnanti del genio della lampada studiano da anni il modo migliore di "carezzare" i propri allievi per far emergere il genio che è in loro. L'associazione propone corsi di recitazione per ragazzi, adolescenti, adulti, per professionisti e percorsi di teatro psicologico. L'associazione collabora con il CRED in area "Sperimentare la diversità" con il progetto: Chi sono? Chi sei?... e noi? - Dalla conoscenza all'integrazione, e nell'area "Musica, Danza e Teatro" con il progetto Teatro: empatia, accoglienza e felicità.